Design and Developement of a Cyber Range

Alexandru Mocanu

Università Degli Studi di Torino Dipartimento di Informatica

February 17, 2020

Outline

Cyber Range

È un ambiente virtuale usato da professionisti, e non, per testare:

- Affidabilità
- Sicurezza
- Prestazioni

di infrastrutture e sistemi IT.

CTF - Capture the Flag

È un gioco di **hacking** dove team (o singoli) cercano **vulnerabilità** in sistemi e software messi a disposizione dagli organizzatori della competizione al fine di sfruttarle e di collezionare le varie **flag** nascoste sul sistema bersaglio.

Tipologie CTF

Ci sono vari tipi di Capture the Flag, i più famosi sono:

- Jeopardy
- Attack/Defense
- Boot2Root

I CTF di tipo Jeopardy sono probabilmente i più popolari, dato che si adattano bene a competizioni online.

In questo formato:

diverse challenge, ognuna con un singolo flag

I CTF di tipo Jeopardy sono probabilmente i più popolari, dato che si adattano bene a competizioni online.

In questo formato:

- diverse challenge, ognuna con un singolo flag
- **punteggio**: a seconda della difficoltà della singola *challenge*

I CTF di tipo Jeopardy sono probabilmente i più popolari, dato che si adattano bene a competizioni online.

In questo formato:

- diverse *challenge*, ognuna con un singolo *flag*
- punteggio: a seconda della difficoltà della singola challenge
- vincitore: chi totalizza il punteggio maggiore

I CTF di tipo Jeopardy sono probabilmente i più popolari, dato che si adattano bene a competizioni online.

In questo formato:

- diverse challenge, ognuna con un singolo flag
- punteggio: a seconda della difficoltà della singola challenge
- vincitore: chi totalizza il punteggio maggiore
- durata: a tempo

I CTF di tipo Jeopardy sono probabilmente i più popolari, dato che si adattano bene a competizioni online.

In questo formato:

- diverse challenge, ognuna con un singolo flag
- punteggio: a seconda della difficoltà della singola challenge
- vincitore: chi totalizza il punteggio maggiore
- durata: a tempo

Generalmente con questo tipo di formato i partecipanti formano squadre, le quali assegnano una challenge a uno o più membri della squadra, per velocizzare la risoluzione delle challenge e la conquista delle flag.

Il formato Attack/Defense prevede che gli organizzatori forniscano ai giocatori (principalmente squadre) una o più macchine virtuali.

Il formato Attack/Defense prevede che gli organizzatori forniscano ai giocatori (principalmente squadre) una o più macchine virtuali.

I giocatori quindi avranno un doppio ruolo:

Il formato Attack/Defense prevede che gli organizzatori forniscano ai giocatori (principalmente squadre) una o più macchine virtuali.

I giocatori quindi avranno un doppio ruolo:

■ difendere i servizi esposti sulla propria macchina virtuale

Il formato Attack/Defense prevede che gli organizzatori forniscano ai giocatori (principalmente squadre) una o più macchine virtuali.

I giocatori quindi avranno un doppio ruolo:

- difendere i servizi esposti sulla propria macchina virtuale
- attaccare i servizi dei team concorrenti

Il formato Attack/Defense prevede che gli organizzatori forniscano ai giocatori (principalmente squadre) una o più macchine virtuali.

I giocatori quindi avranno un doppio ruolo:

- difendere i servizi esposti sulla propria macchina virtuale
- attaccare i servizi dei team concorrenti

Si guadagna un **punteggio** per ogni flag conquistato.

Il formato Attack/Defense prevede che gli organizzatori forniscano ai giocatori (principalmente squadre) una o più macchine virtuali.

I giocatori quindi avranno un doppio ruolo:

- difendere i servizi esposti sulla propria macchina virtuale
- attaccare i servizi dei team concorrenti

Si guadagna un **punteggio** per ogni flag conquistato.

Generalmente sono eventi offline e con un limite di tempo.

CTF - Boot2Root

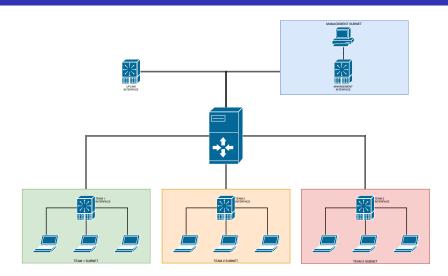
Consiste l'installazione di una *macchina virtuale* e lo scopo è di trovare e sfruttarne le vulnerabilità che permettano di avere l'accetto root alla stessa.

CTF - Boot2Root

Consiste l'installazione di una *macchina virtuale* e lo scopo è di trovare e sfruttarne le vulnerabilità che permettano di avere l'accetto root alla stessa.

Questo formato di CTF è principalmente preferito da singoli che vogliono esercitarsi a sfruttare vulnerabilità in uno scenario semi-reale, ma non preclude la possibilità di creare un team.

Scenario



■ iptables

- iptables
- netplan

- iptables
- netplan
- script python

- iptables
- netplan
- script python
- script bash

Definizione

Iptables è un potente firewall integrato nel kernel Linux. Permette di definire, tramite regole, il filtraggio, la manipolazione dei pacchetti ed il NAT.

È strutturato in **tabelle**, ognuna contiene le proprie **catene** che possono, anche, essere definite dall'utente.

Ogni catena è una *lista di regole* che specificano l'azione da intraprendere con i pacchetti che corrispondono alla regola.

Quest'azione corrisponde al target.

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Se il pacchetto non corrisponde \rightarrow verrà esaminata la **regola** successiva.

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Se il pacchetto non corrisponde \rightarrow verrà esaminata la **regola** successiva.

Se il pacchetto $\mathbf{corrisponde} \to \mathsf{verr}\grave{\mathsf{a}}$ intrapresa l'azione definita dal target

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Se il pacchetto non corrisponde \rightarrow verrà esaminata la **regola** successiva.

Se il pacchetto **corrisponde** \rightarrow verrà intrapresa l'azione definita dal target, che può essere:

ACCEPT lascia transitare il pacchetto

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Se il pacchetto non corrisponde \rightarrow verrà esaminata la **regola** successiva.

Se il pacchetto $corrisponde \rightarrow verrà intrapresa l'azione definita dal <math>target$, che può essere:

ACCEPT lascia transitare il pacchetto

DROP scarta il pacchetto

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Se il pacchetto non corrisponde \rightarrow verrà esaminata la **regola** successiva.

Se il pacchetto **corrisponde** \rightarrow verrà intrapresa l'azione definita dal target, che può essere:

ACCEPT lascia transitare il pacchetto

DROP scarta il pacchetto

RETURN ferma la "traversata" dell'attuale catena e ritorna alla catena chiamante (precedente)

Una regola di firewall specifica il criterio di selezione dei pacchetti ed il **target**.

Se il pacchetto non corrisponde \rightarrow verrà esaminata la **regola** successiva.

Se il pacchetto **corrisponde** \rightarrow verrà intrapresa l'azione definita dal *target*, che può essere:

ACCEPT lascia transitare il pacchetto

DROP scarta il pacchetto

RETURN ferma la "traversata" dell'attuale catena e ritorna alla catena chiamante (precedente)

catena definita dall'utente

Le catene predefinite sono:

INPUT per i pacchetti destinati ad un processo del server locale

Le catene predefinite sono:

INPUT per i pacchetti destinati ad un processo del server locale

OUTPUT per i pacchetti creati dal server locale

Le catene predefinite sono:

INPUT per i pacchetti destinati ad un processo del server locale

OUTPUT per i pacchetti creati dal server locale

FORWARD per i pacchetti inoltrati tramite il server locale

Le catene predefinite sono:

INPUT per i pacchetti destinati ad un processo del server locale

OUTPUT per i pacchetti creati dal server locale

FORWARD per i pacchetti inoltrati tramite il server locale

POSTROUTING per l'alterazione dei pacchetti appena prima dell'uscita

Le catene predefinite sono:

INPUT per i pacchetti destinati ad un processo del server locale

OUTPUT per i pacchetti creati dal server locale

FORWARD per i pacchetti inoltrati tramite il server locale

POSTROUTING per l'alterazione dei pacchetti appena prima dell'uscita

PREROUTING per l'alterazione dei pacchetti appena entrati

Ogni tabella ha le proprie catene: filter INPUT, FORWARD, OUTPUT.

```
Ogni tabella ha le proprie catene:
```

```
filter INPUT, FORWARD, OUTPUT.
nat PREROUTING, INPUT, OUTPUT,
POSTROUTING.
```

```
Ogni tabella ha le proprie catene:
```

```
filter INPUT, FORWARD, OUTPUT.
```

nat PREROUTING, INPUT, OUTPUT, POSTROUTING.

mangle PREROUTING, INPUT, OUTPUT, POSTROUTING, FORWARD.

```
Ogni tabella ha le proprie catene:
```

```
filter INPUT, FORWARD, OUTPUT.
```

nat PREROUTING, INPUT, OUTPUT, POSTROUTING.

mangle PREROUTING, INPUT, OUTPUT, POSTROUTING, FORWARD.

raw PREROUTING, OUTPUT

```
Ogni tabella ha le proprie catene:

filter INPUT, FORWARD, OUTPUT.

nat PREROUTING, INPUT, OUTPUT,
POSTROUTING.

mangle PREROUTING, INPUT, OUTPUT,
POSTROUTING, FORWARD.

raw PREROUTING, OUTPUT
security INPUT, OUTPUT, FORWARD.
```

Netplan è uno strumento per la configurazione del netwoking sui sistemi linux.

Netplan è uno strumento per la configurazione del netwoking sui sistemi linux.

Sfrutta un file di configurazione in formato YAML (Yet Another Markup Language)

Netplan è uno strumento per la configurazione del netwoking sui sistemi linux.

Sfrutta un file di configurazione in formato YAML (Yet Another Markup Language) con:

■ le interfacce da utlizzare

Netplan è uno strumento per la configurazione del netwoking sui sistemi linux.

Sfrutta un file di configurazione in formato YAML (Yet Another Markup Language) con:

- le interfacce da utlizzare
- i parametri di configurazione per ogni interfaccia

Netplan è uno strumento per la configurazione del netwoking sui sistemi linux.

Sfrutta un file di configurazione in formato YAML (Yet Another Markup Language) con:

- le interfacce da utlizzare
- i parametri di configurazione per ogni interfaccia
- il renderer da utilizzare.

Netplan è uno strumento per la configurazione del netwoking sui sistemi linux.

Sfrutta un file di configurazione in formato YAML (Yet Another Markup Language) con:

- le interfacce da utlizzare
- i parametri di configurazione per ogni interfaccia
- il renderer da utilizzare.

Da questo file, Netplan, genera la configurazione finale per il *renderer* scelto.

Supponiamo di avere tre TEAM e le seguenti interfacce: ens33 interfaccia di UPLINK

Supponiamo di avere tre TEAM e le seguenti interfacce:

ens33 interfaccia di UPLINK

ens37 interfaccia per il subnet di MANAGEMENT

Supponiamo di avere tre TEAM e le seguenti interfacce:

ens33 interfaccia di UPLINK

ens37 interfaccia per il subnet di MANAGEMENT

ens38 interfaccia per il subnet del TEAM 1

Supponiamo di avere tre TEAM e le seguenti interfacce:

```
ens33 interfaccia di UPLINK
```

ens37 interfaccia per il subnet di MANAGEMENT

ens38 interfaccia per il subnet del TEAM 1

ens39 interfaccia per il subnet del TEAM 2

Supponiamo di avere tre TEAM e le seguenti interfacce:

```
ens33 interfaccia di UPLINK
```

ens37 interfaccia per il subnet di MANAGEMENT

ens38 interfaccia per il subnet del TEAM 1

ens39 interfaccia per il subnet del TEAM 2

ens40 interfaccia per il subnet del TEAM 3

Con le interfacce definite prima avremo:

```
network:
    ethernets:
    ens33:
        dhcp4: true
        dhcp6: false
    ens37:
        addresses:
        - 172.168.2.128/24
        dhcp4: false
        dhcp6: false
    ens38:
        addresses:
        - 172.168.3.100/24
        dhcp4: false
```

```
ens39:
    addresses:
    — 172.168.4.100/24
    dhcp4: false
    dhcp6: false
    ens40:
    addresses:
    — 172.168.5.100/24
    dhcp4: false
    dhcp6: false
    renderer: networkd
version: 2
```

Script realizzato in python

Lo script esegue tutto il lavoro di configurazione, sia per netplan sia per le regole di firewall (quindi iptables).

Per essere eseguito, lo script, ha bisogno di alcuni parametri in input.

Esso genera un file di configurazione, in formato JSON, editabile anche manualmente, che viene utilizzato per configurare la competizione.

Formato file di configurazione

```
"ManagementInterface": "ens37",
"ManagementInterfaceAddress": "172.168.2.100",
"NumberOffeams": 3,
"TeamIInterface": "ens38",
"TeamIInterfaceAddress": "172.168.3.100",
"Team2InterfaceAddress": "172.168.4.100",
"Team2InterfaceAddress": "172.168.4.100",
"Team3InterfaceAddress": "172.168.5.100",
"UplinkAddress": "172.168.1.128",
"UplinkInterface": "ens33",
"Log": "3/sec"
```

-l configura la gara in modo interattivo

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink
- -ua indirizzo dell'interfaccia di uplink

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink
- -ua indirizzo dell'interfaccia di uplink
- -mi nome dell'interfaccia di Management

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink
- -ua indirizzo dell'interfaccia di uplink
- -mi nome dell'interfaccia di Management
- -ma indirizzo dell'interfaccia di Management

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink
- -ua indirizzo dell'interfaccia di uplink
- -mi nome dell'interfaccia di Management
- -ma indirizzo dell'interfaccia di Management
- -masq come effettuare il masquerading (false, IP singolo, IP per ogni squadra, true)

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink
- -ua indirizzo dell'interfaccia di uplink
- -mi nome dell'interfaccia di Management
- -ma indirizzo dell'interfaccia di Management
- -masq come effettuare il masquerading (false, IP singolo, IP per ogni squadra, true)
 - -t le interfacce delle squadre

- -l configura la gara in modo interattivo
- -G mostra la configurazione attuale (del file di config)
- -L mostra tutte le interfacce della macchina
- -p per specificare la fase (1 o 2)
- -ui nome dell'interfaccia di uplink
- -ua indirizzo dell'interfaccia di uplink
- -mi nome dell'interfaccia di Management
- -ma indirizzo dell'interfaccia di Management
- -masq come effettuare il masquerading (false, IP singolo, IP per ogni squadra, true)
 - -t le interfacce delle squadre
 - -l il limite di logging

■ Isolamento dei Team

- Isolamento dei Team
- Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso gli altri

- Isolamento dei Team
- Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso gli altri
- Solo Management e Virtual Router possono connettersi all'esterno, attraverso l'UPLINK

- Isolamento dei Team
- Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso gli altri
- Solo Management e Virtual Router possono connettersi all'esterno, attraverso l'UPLINK
- LOG dei pacchetti entranti e dei pacchetti inoltrati

Regole specifiche per il Virtual Router

Connessione all'esterno attraverso UPLINK

```
$ iptables -P OUTPUT ACCEPT
```

```
$ iptables -P INPUT DROP
```

\$ iptables -A INPUT -m conntrack --ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT

Regole specifiche per il Virtual Router

Ricevere connessioni da MANAGEMENT (qualsiasi tipo)

```
$ iptables —P INPUT DROP
```

```
$ iptables —A INPUT —i $MANAGEMENT_INTERFACE —j ACCEPT
```

\$ iptables —P OUTPUT ACCEPT

Connessioni ai TEAM e ricezione risposta

```
$ iptables -P OUTPUT ACCEPT
```

```
$ iptables —A INPUT —m conntrack ——ctstate ESTABLISHED —j ACCEPT
```

Connessione loopback

```
$ iptables -P OUTPUT ACCEPT
```

```
$ iptables -A INPUT -i lo -j ACCEPT
```

Blocco connessioni dall'esterno e dai TEAM (se non iniziate da VR)

```
$ iptables —P INPUT DROP
```

```
$ iptables -A INPUT -m conntrack --- ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

Connessione all'esterno attraverso UPLINK

```
$ iptables -P FORWARD DROP
```

```
$ iptables -t nat -A POSTROUTING -o $UPLINK -j MASQUERADE
```

```
$ iptables -A FORWARD - i $MANAGEMENT_INTERFACE - j ACCEPT
```

\$ iptables -A FORWARD -m conntrack --ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT

Connessione al VIRTUAL ROUTER

```
$ iptables -P INPUT DROP
```

```
$ iptables -A INPUT -i $MANAGEMENT_INTERFACE -j ACCEPT
```

\$ iptables —P OUTPUT ACCEPT

Connessione ai TEAM

```
$ iptables -P FORWARD DROP
```

```
$ iptables -A FORWARD - i $MANAGEMENT_INTERFACE - j ACCEPT
```

\$ iptables -A FORWARD -m conntrack —ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT

Blocco connessioni dall'esterno e dai TEAM (se non iniziate da MANAGEMENT)

```
$ iptables -P INPUT DROP
```

```
$ iptables -A INPUT -m conntrack --- ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

Rispondere a connessioni iniziate da MANAGEMENT

```
$ iptables -P FORWARD DROP
```

```
$ iptables -A FORWARD -m conntrack --- ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

Rispondere a connessioni iniziate da VR

```
$ iptables -P INPUT DROP
```

```
$ iptables -A INPUT -m conntrack --- ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

Blocco inizio connessioni verso:

- MANAGEMENT
 - \$ iptables —P FORWARD DROP
- VIRTUAL ROUTER
 - \$ iptables —P INPUT DROP
- altri TEAM
 - \$ iptables -P FORWARD DROP
- esterno tramite UPLINK
 - \$ iptables -P FORWARD DROP

Regole per il LOG

LOG dei pacchetti entranti

```
$ iptables —N LOGGING
```

```
$ iptables -A INPUT -j LOGGING
```

```
\ iptables —A LOGGING —m limit ——limit $LOGLIMIT —j LOG ——log—prefix "COMPETITION—LOG: " ——log—level 4
```

Regole per il LOG

LOG dei pacchetti inoltrati

```
$ iptables -N LOGGING
```

```
$ iptables -A LOGGING -m limit — limit $LOGLIMIT -j LOG — log-prefix "COMPETITION-LOG: " — log-level 4
```

```
$ iptables -A FORWARD -j LOGGING
```

 Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso chiunque

- Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso chiunque
- Solo Management e Virtual Router possono connettersi all'esterno, attraverso l'UPLINK

- Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso chiunque
- Solo Management e Virtual Router possono connettersi all'esterno, attraverso l'UPLINK
- Team possono comunicare tra loro

- Solo Management e Virtual Router possono iniziare una connessione verso chiunque
- Solo Management e Virtual Router possono connettersi all'esterno, attraverso l'UPLINK
- Team possono comunicare tra loro
- Team non possono iniziare connessioni verso MANAGEMENT e VIRTUAL ROUTER
- LOG dei pacchetti entranti e dei pacchetti inoltrati

Le regole rimangono le stesse della FASE 1

Connessione all'esterno attraverso UPLINK

```
$ iptables -P FORWARD ACCEPT
```

Connessione al VIRTUAL ROUTER

```
$ iptables —P INPUT DROP
```

```
$ iptables -A INPUT -i $MANAGEMENT_INTERFACE -j ACCEPT
```

\$ iptables —P OUTPUT ACCEPT

Connessione ai TEAM

```
$ iptables —P FORWARD ACCEPT
```

```
$ iptables -A FORWARD -m conntrack --- ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

Blocco connessioni dall'esterno e dai TEAM (se non iniziate da MANAGEMENT)

```
$ iptables —P FORWARD ACCEPT
```

```
$ iptables -A FORWARD -m conntrack --ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

```
$ iptables —A FORWARD —o $MANAGEMENT_INTERFACE —j DROP
```

Rispondere a connessioni iniziate da MANAGEMENT

```
$ iptables —P FORWARD ACCEPT
```

```
\$ iptables —A FORWARD —m conntrack ——ctstate ESTABLISHED —j ACCEPT
```

```
$ iptables —A FORWARD —o $MANAGEMENT_INTERFACE —j DROP
```

Rispondere a connessioni iniziate da VR

```
$ iptables -P INPUT DROP
```

```
$ iptables -A INPUT -m conntrack --- ctstate ESTABLISHED -j ACCEPT
```

Connessioni verso altri TEAM

\$ iptables -P FORWARD ACCEPT

Blocco inizio connessioni verso:

- MANAGEMENT
 - \$ iptables -P FORWARD ACCEPT
 - $$ iptables -A FORWARD -o $MANAGEMENT_INTERFACE -j DROP$
- VIRTUAL ROUTER
 - \$ iptables -P INPUT DROP
- esterno tramite UPLINK
 - \$ iptables -P FORWARD ACCEPT
 - \$ iptables -A FORWARD -o \$UPLINK -i DROP

Regole per il LOG

Le regole sono le stesse della FASE 1

NAT

Il NAT, ovvero *Network Address Translation*, conosciuto anche come **network masquerading**, è una tecnica che consiste nel modificare gli **indirizzi IP** contenuti negli **header** dei pacchetti in transito su un sistema che agisce da **router** all'interno di una comunicazione tra due o più *host*.

NAT

Il NAT, ovvero *Network Address Translation*, conosciuto anche come **network masquerading**, è una tecnica che consiste nel modificare gli **indirizzi IP** contenuti negli **header** dei pacchetti in transito su un sistema che agisce da **router** all'interno di una comunicazione tra due o più *host*.

Nel nostro caso verrà mascherato l'indirizzo sorgente del pacchetto.

Lo script è stato ideato per permettere quattro situazioni di *masquerading*:

■ Un indirizzo unico per tutti i TEAM

- Un indirizzo unico per tutti i TEAM, che può essere:
 - definito dall'amministratore di gara

- Un indirizzo unico per tutti i TEAM, che può essere:
 - definito dall'amministratore di gara
 - generato in modo casuale

- Un indirizzo unico per tutti i TEAM, che può essere:
 - definito dall'amministratore di gara
 - generato in modo casuale
- Indirizzi diversi per tutti i TEAM

- Un indirizzo unico per tutti i TEAM, che può essere:
 - definito dall'amministratore di gara
 - generato in modo casuale
- Indirizzi diversi per tutti i TEAM, che possono essere:
 - definiti dall'amministratore di gara

- Un indirizzo unico per tutti i TEAM, che può essere:
 - definito dall'amministratore di gara
 - generato in modo casuale
- Indirizzi diversi per tutti i TEAM, che possono essere:
 - definiti dall'amministratore di gara
 - generati in modo casuale

Regole per il Masquerading

La regola per il **masquerading** è strutturata in questo modo:

```
$ iptables -t nat -A POSTROUTING -o $interface -j SNAT
    ---to-source $MASQUERADING_ADDRESS
```

Cyber Range
LTest delle prestazioni